



**SEZIONE 2: DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS n. 196/2003 E DELL'ART. 47**

**D.P.R 445 DEL 28.12.2000**

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, che i dati raccolti con il presente documento saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza per le finalità connesse all'erogazione compensi nonché per gli adempimenti imposti dalla legge.

I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi.

Tali dati potranno essere comunicati ad eventuali terzi sempre per le finalità imposte dalla legge.

Dichiara inoltre di essere stato/a informato/a di poter esercitare i diritti di cui al suddetto Decreto Legislativo.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa riportata in calce alla presente Autocertificazione.

Dichiara di essere consapevole che i dati in essa contenuti saranno utilizzati per il pagamento del compenso spettante.

Attesta, infine, la veridicità di quanto dichiarato nella presente Autocertificazione e s'impegna a comunicare tempestivamente all'Università eventuali variazioni, esonerando l'Ateneo da qualsiasi responsabilità in caso di mancata comunicazione di rettifica dati.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SEZIONE 3: riservata a Dipendenti Pubblici, Dipendenti Privati, Inoccupati, Pensionati, non titolari di Partita IVA**

**Redditi assimilati al lavoro dipendente art. 50 comma 1 lett. C bis DPR 917/86**

**Ai fini dell'applicazione delle ritenute fiscali Irpef richiede**

(barrare le caselle afferenti alla propria posizione)

- l'applicazione DELL'ALiquota MARGINALE IRPEF nella misura del \_\_\_\_\_%, in luogo dell'aliquota a scaglioni di reddito, in quanto percettore di altri redditi (\*\*\*\*Vedi Nota 4);
- l'applicazione delle detrazioni per lavoro dipendente/assimilato/familiari a carico. Allega, a tal fine, il Modulo "Richiesta detrazioni per incarichi esterni", scaricabile dalla modulistica di Ateneo, compilato e sottoscritto (\*\*\*\*\* Vedi Nota 5).

**Ai fini dell'applicazione delle ritenute previdenziali previdenziale INPS dichiara**

(barrare le caselle afferenti alla propria posizione)

- che ha superato o prevede si superare il limite reddituale/contributivo annuo di Euro 102.543,00 e, pertanto, autorizza l'Università a non operare la ritenuta previdenziale;

Per chi non supera il limite contributivo di Euro 102.543,00:

- di essere provvisto di copertura previdenziale obbligatoria in qualità di dipendente pubblico/privato o titolare di pensione diretta/di reversibilità. Autorizza, pertanto, l'Università ad applicare l'aliquota del 24%, di cui 1/3 a carico del committente e 2/3 a carico dell'Ente;
- di non essere provvisto di altra copertura previdenziale obbligatoria. Autorizza, pertanto, l'Università ad applicare l'aliquota del 33,72 %, di cui 1/3 a carico del committente e 2/3 a carico dell'Ente, con eventuale maggiorazione dell'0,51% di DIS-COLL, se dovuta;
- che ha provveduto o che provvederà all'iscrizione, a carico del collaboratore, alla Gestione Separata presso la sede competente **INPS** ex L. 335/95 (ipotesi riservata a tutti i collaboratori che non rientrino nella Gestione Separata ENPAPI, INPGI o in altre casistiche di iscrizione a casse di categoria, di cui ai punti successivi);
- che ha provveduto o che provvederà all'iscrizione, a carico del collaboratore, alla Gestione Separata presso **ENPAPI** - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza della Professione Infermieristica ex art. 8, comma 4 ter, Legge 135/2012 di conversione, con modificazioni, D.L. 95/2012 (ipotesi solo per Infermieri, Infermieri Pediatrici, Assistenti Sanitari, iscritti ad un collegio IPASVI, anche se lavoratori dipendenti);
- che ha provveduto o che provvederà all'iscrizione, a carico del collaboratore, alla Gestione Separata presso **INPGI** – Istituto Nazionale Previdenza giornalisti (ipotesi solo collaboratori che svolgono presso l'Ateneo l'attività di carattere giornalistico);
- che ha provveduto o che provvederà all'iscrizione, a carico del collaboratore, a cassa di categoria che preveda la contribuzione anche per i rapporti di collaborazione senza partita IVA (ad esempio ENPAM, ENPAB), di seguito indicata: \_\_\_\_\_, che di conseguenza esonera l'Ente dal prelievo e dal versamento del contributo previdenziale alla Gestione Separata INPS.

**Ai fini dell'applicazione della ritenuta INAIL dichiara**

(barrare le caselle afferenti alla propria posizione)

- di non essere titolare di altri rapporti di collaborazione ex art. 50 comma 1 lett. C bis D.P.R. 917/86, in contemporanea con quello oggetto del presente, anche con altri committenti;
- di essere titolare di altro/i rapporto/i di collaborazione ex art. 50 comma 1 lett. C bis D.P.R. 917/86, anche con altri committenti, di seguito elencati:

Ente	Data inizio incarico	Data fine incarico	Tasso INAIL applicato	Importo Compenso complessivo

e pertanto autorizza l'Università dell'Aquila ad operare la ritenuta INAIL, di cui 1/3 a carico del committente e 2/3 a carico dell'Ente, la cui aliquota è commisurata alla categoria di rischio dell'attività dichiarata.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SEZIONE 4: riservata ai professionisti con Partita IVA, che svolgono presso l'Università dell'Aquila un incarico rientrante nella propria attività professionale**

**Redditi di lavoro autonomo professionale ex art. 53 comma 1 DPR 917/86 e art. 5 comma 1 DPR 633/72**

Numero di Partita IVA \_\_\_\_\_ Attività Professionale esercitata \_\_\_\_\_

***Ai fini della fatturazione dichiara***  
(barrare le caselle afferente alla propria posizione)

- di svolgere l'attività in forma individuale e pertanto emetterà Fattura a proprio nome;
- di svolgere l'attività nell'ambito dello Studio Associato denominato \_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ e pertanto emetterà Fattura a nome di quest'ultimo.

***Ai fini del regime fiscale dichiara***  
(barrare le caselle afferente alla propria posizione)

- di essere Professionista in regime ordinario, iscritto nell'Albo/Ordine \_\_\_\_\_ e di essere iscritto ai fini previdenziali nella Cassa di Previdenza \_\_\_\_\_, con l'obbligo di rilascio di fattura (art. 5, comma 1, DPR. 633/1972), per cui l'IRAP è dovuta dal sottoscritto ed in tal senso libera l'Ente committente da obblighi al proposito.  
**E' consapevole che la rivalsa del 2% non viene riconosciuta ai professionisti che svolgono l'attività di medico e/o notaio;**
- di essere Professionista non iscritto in alcun Albo Professionale e senza Cassa di Previdenza, con obbligo di rilascio di fattura (art. 5, comma 1, DPR. 633/1972), per cui l'IRAP è dovuta dal sottoscritto ed in tal senso libera l'Ente committente da obblighi al proposito.  
**E' consapevole che la rivalsa del 4 per cento INPS non viene riconosciuta per l'attività di Docenza a Contratto;**
- di essere Professionista soggetto a regime fiscale agevolato contribuente minimo, con rivalsa del 2 o del 4% o Gestione Separata INPS, senza IVA, senza ritenuta d'acconto.

Dichiara di essere a conoscenza che l'emissione della fattura potrà avvenire solo dietro richiesta degli Uffici Contabili dell'Università, che contatteranno il Professionista al momento del pagamento del compenso.

Dichiara che la fattura sarà emessa in formato elettronico, secondo le indicazioni riportate sul sito web di Ateneo nella sezione "Fatturazione Elettronica" (link di riferimento <http://www.univaq.it/section.php?id=1759>).

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**SEZIONE 5: riservata a Dipendenti Pubblici, Dipendenti Privati, Inoccupati, Pensionati, non titolari di Partita IVA, che hanno con l'Università dell'Aquila un incarico occasionale e non abituale**

**Redditi di lavoro autonomo occasionale ex art. 67 comma 1 lett. L) DPR 917/86 e art. 5 comma 2 DPR 633/72**

**Ai fini dell'applicazione delle ritenute fiscali Irpef richiede**

(barrare le caselle afferente alla propria posizione)

- l'applicazione dell'aliquota IRPEF ordinaria per gli occasionali pari al 20%;
- l'applicazione dell'aliquota MARGINALE IRPEF nella misura del \_\_\_\_\_%, in luogo dell'aliquota del 20%, in quanto percettore altri redditi (\*\*\*\*Vedi Nota 4).

**Ai fini dell'applicazione delle ritenute previdenziali previdenziale INPS dichiara**

(barrare le caselle afferente alla propria posizione)

- Che ha percepito nel corso dell'anno redditi per attività di lavoro autonomo occasionale d'importo *inferiore a Euro 5.000,00* e che l'importo percepito ammonta a Euro \_\_\_\_\_. Pertanto l'Università provvederà all'applicazione della ritenuta INPS Gestione Separata al superamento dei 5.000,00 Euro, per effetto delle somme da essa erogate.
- Che ha percepito nel corso dell'anno redditi per attività di lavoro autonomo occasionale d'importo *pari o superiore a Euro 5.000,00* e l'importo percepito ammonta a Euro \_\_\_\_\_. Pertanto è consapevole che l'Università applicherà la ritenuta INPS Gestione Separata.

Le ipotesi successive sono riservate a coloro che hanno percepito in corso d'anno redditi di lavoro autonomo occasionale pari o superiore a Euro 5.000,00 (barrare le caselle afferenti alla propria posizione):

- che ha superato o prevede si superare il limite reddituale/contributivo annuo di Euro 102.543,00 e, pertanto, autorizza l'Università a non operare la ritenuta previdenziale;

Per chi non supera il limite contributivo di Euro 102.543,00:

- di essere provvisto di copertura previdenziale obbligatoria in qualità di dipendente pubblico/privato o titolare di pensione diretta/di reversibilità. Autorizza, pertanto, l'Università ad applicare l'aliquota del 24%, di cui 1/3 a carico del committente e 2/3 a carico dell'Ente;
- di non essere provvisto di altra copertura previdenziale obbligatoria. Autorizza, pertanto, l'Università ad applicare l'aliquota del 33,72 %, di cui 1/3 a carico del committente e 2/3 a carico dell'Ente, con eventuale maggiorazione dell'0,51% di DIS-COLL, se dovuta;
- che ha provveduto o che provvederà all'iscrizione, a carico del collaboratore, alla Gestione Separata presso la sede competente **INPS** ex L. 335/95 (ipotesi riservata a tutti i collaboratori che non rientrino nella Gestione Separata ENPAPI o in altre casistiche di iscrizione a casse di categoria, di cui ai punti successivi);
- che ha provveduto o che provvederà all'iscrizione, a carico del collaboratore, alla Gestione Separata presso **ENPAPI** - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza della Professione Infermieristica ex art. 8, comma 4 ter, Legge 135/2012 di conversione, con modificazioni, D.L. 95/2012 (**ipotesi solo per Infermieri, Infermieri Pediatrici, Assistenti Sanitari, iscritti ad un collegio IPASVI, anche se lavoratori dipendenti**);
- che ha provveduto o che provvederà all'iscrizione, a carico del collaboratore, alla Gestione Separata presso **INPGI** – Istituto Nazionale Previdenza giornalisti (**ipotesi solo collaboratori che svolgono presso l'Ateneo l'attività di carattere giornalistico**);
- che ha provveduto o che provvederà all'iscrizione, a carico del collaboratore, a cassa di categoria che preveda la contribuzione anche per i rapporti di collaborazione senza partita IVA (ad esempio ENPAM, ENPAB), di seguito indicata: \_\_\_\_\_, che di conseguenza esonera l'Ente dal prelievo e dal versamento del contributo previdenziale alla Gestione Separata INPS.

**Il/la sottoscritto/a allega la "Notula per compensi occasionali", scaricabile dalla modulistica di Ateneo, compilata e firmata.**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## INFORMATIVA

TUTTI i titolari di incarichi esterni devono compilare e firmare le SEZIONI 1 e 2 della presente Autocertificazione. Ogni titolare d'incarico dovrà, successivamente, compilare e firmare, alternativamente, o la SEZIONE 3, o la SEZIONE 4 o la SEZIONE 5, a seconda della propria posizione personale e della tipologia d'incarico che svolge presso l'Università dell'Aquila. Nello specifico:

- la Sezione 3 è riservata a Dipendenti Pubblici, Dipendenti Privati, Inoccupati, Pensionati, non titolari di Partita IVA, che svolgano presso l'Ateneo un incarico con periodo lavorativo che perdura nel tempo, con una certa continuità, anche se i giorni lavorativi non sono consecutivi. A titolo di esempio, vi rientrano le docenze a contratto (lezioni e altri obblighi contrattuali previsti), gl'incarichi per attività amministrative, gl'incarichi in organi collegiali, commissioni esami di stato;

- la Sezione 4 è riservata a professionisti titolari di Partita IVA, che svolgono presso l'Università un incarico rientrante nella propria attività professionale. Ad esempio avvocato che svolge docenza in diritto, oppure commercialista che è membro di una commissione esami di stato di dottori commercialisti.

- la Sezione n. 5 è riservata a Dipendenti Pubblici, Dipendenti Privati, Inoccupati, Pensionati, non titolari di Partita IVA che svolgono presso l'Università un incarico "spot", sporadico, di breve durata e non abituale, il cui "periodo di inizio e fine rapporto" sia inferiore ai 30 giorni anche non continuativi. Per esempio, vi rientrano le attività seminariali dalla durata di due o tre giorni, che non si ripetono nel tempo. Chi compila la Sezione 5 dovrà compilare ed allegare la "Notula per compensi occasionali", scaricabile dal sito web di Ateneo (nel reparto Modulistica di Ateneo).

### Note esplicative (i cui riferimenti sono riportati nei vari punti dell'Autocertificazione).

\* **Nota 1.** Il domicilio fiscale si valuta in questo modo:

- Per i residenti il domicilio si identifica con l'anagrafe del Comune a cui si è iscritti
  - Per i non residenti (cioè coloro che dimorano in Italia per un periodo inferiore a 183 giorni) il domicilio si identifica con il Comune nel quale si percepisce il reddito
- ATTENZIONE: il soggetto dimorante a L'Aquila ma iscritto all'anagrafe di ad. es. Teramo è residente fiscale a Teramo, il campo deve riportare non la dimora ma il vero e proprio domicilio fiscale

\*\***Nota 2.** Nei soli casi previsti dalla Legge, i collaboratori che sono dipendenti da Enti pubblici o Amministrazioni dello Stato, devono richiedere al proprio Ente di appartenenza l'autorizzazione a svolgere l'incarico presso l'Università dell'Aquila.

\*\*\***Nota 3.** E' considerato fiscalmente non residente in Italia il soggetto che non realizzi nell'anno solare in corso nessuna delle tre condizioni:

- residenza anagrafica in Italia (ai sensi dell'art. art. 43, comma 2, del Codice Civile) per un periodo superiore a 182 gg.
- dimora abituale in Italia (ovvero sia iscritto nelle Anagrafi della popolazione residente) per un periodo superiore a 182 gg.
- domicilio in Italia (ai sensi dell'art. art. 43, comma 1, del codice civile, inteso come centro principali dei propri interessi) per un periodo superiore a 182 gg.

I collaboratori non residenti in Italia che si avvalgono della Convenzione per evitare la doppia imposizione, devono allegare la certificazione rilasciata dall'Autorità finanziaria estera in merito alla propria domiciliazione fiscale o residenza + una copia del passaporto. Se non si avvalgono della Convenzione, subiranno la ritenuta Irpef alla fonte del 30% + oneri previdenziali.

Il soggetto che supera i 182 giorni di permanenza in Italia è considerato fiscalmente residente in Italia, con relativa tassazione italiana del compenso.

TUTTI i soggetti provenienti dall'estero devono richiedere il Codice Fiscale all'Agenzia delle Entrate Italiana ed esibirne una fotocopia all'Università.

\*\*\*\* **Nota 4.** L'indicazione dell'aliquota marginale è consigliata per i Dipendenti Pubblici, Dipendenti Privati e Titolari di Pensione, che potranno desumerla dal cedolino paga rilasciato dall'Amministrazione/Ente di appartenenza o Ente pensionistico. In caso di mancata indicazione, l'Università dell'Aquila applicherà l'aliquota del primo scaglione di reddito. L'indicazione dell'aliquota marginale non è obbligatoria per gl'inoccupati e per i soggetti non residenti.

\*\*\*\*\***Nota 5.** Le detrazioni da lavoro dipendente e familiari a carico non devono essere richieste dai Dipendenti Pubblici/Privati a tempo indeterminato e Titolari di Pensione, in quanto applicate dall'Amministrazione/Ente di appartenenza. Non vanno richieste nemmeno dai soggetti non residenti. Tutti gli altri (dipendenti a tempo determinato, inoccupati, titolari di altri contratti di collaborazione o borse di studio tassate) possono richiederle solo dopo averne verificato l'effettiva spettanza con il proprio consulente del lavoro/commercialista/CAF di fiducia, previa compilazione dell'apposito Modulo (quest'ultimo scaricabile dalla modulistica di Ateneo).

L'Università dell'Aquila non applicherà le detrazioni in assenza di esplicita richiesta, corredata dal Modulo correttamente compilato e sottoscritto.